

# PROTOCOLLO D'ESAME CLASSI TERZE

A.S. 2024-25

I. C. OBERDAN VITTORIO EMANUELE III



L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è configurato secondo il precedente quadro normativo (D.L. 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e dai decreti del MIUR n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017)

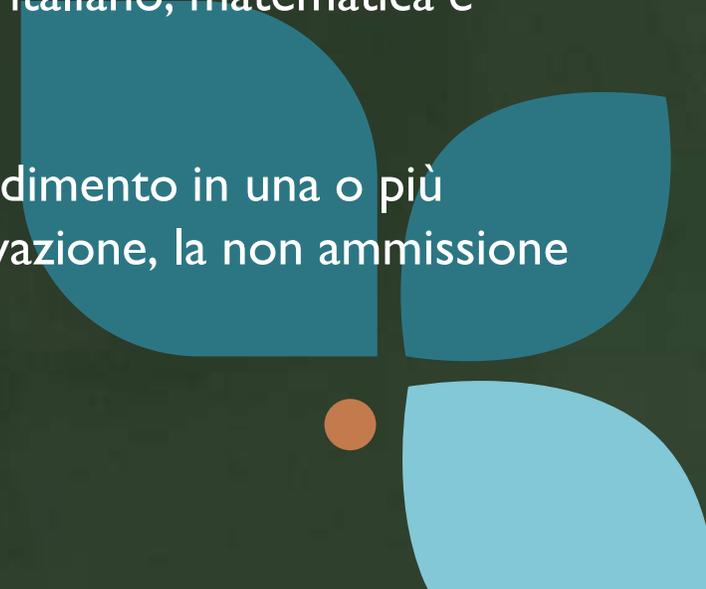
Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d’esame e delle sottocommissioni si rinvia al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.



# Requisiti per l'ammissione all' esame (I)

**Nota MIM n. 4155 del 07 febbraio 2023**

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non aver riportato una valutazione del comportamento inferiore al voto «6» (sei)
- c) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- d) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- e) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



e) Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

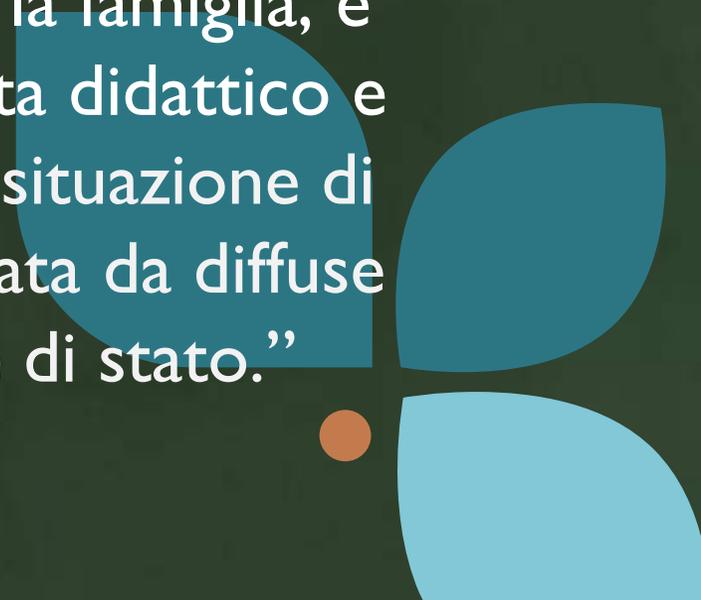
f) In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri stabiliti dal collegio docenti, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

g) Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame: detto voto vale infatti il 50% della valutazione globale.



N.B. Nel caso di non ammissione agli esami viene espresso il seguente GIUDIZIO, senza attribuzione di voto:

“Nel corso del secondo quadrimestre non sono emersi cambiamenti tali da far rilevare un qualche significativo sviluppo nei livelli di competenza dell'alunno/a rispetto alla situazione di partenza. Il CdC rileva che il suo percorso scolastico, malgrado siano state attivate tutte le strategie motivazionali e di apprendimento personalizzato in accordo con la famiglia, è rimasto stentato e difficoltoso dal punto di vista didattico e socio-relazionale. Pertanto, considerando una situazione di profitto globalmente insufficiente e caratterizzata da diffuse lacune, si delibera la non ammissione all'esame di stato.”



# Voto di ammissione (espresso in decimi)

Concorrono a formare il voto di ammissione all'esame:

I anno: Media voti del 2° quadrimestre per un peso del 20%	I anno: Es. MEDIA 2Q = 6,5 $6,5 * 0,20 = 1,3$
II anno: Media voti del 2° quadrimestre per un peso del 30%	II anno: Es. MEDIA 2Q = 7 $7 * 0,30 = 2,1$
III anno: Media voti del 2° quadrimestre per un peso del 50%	III anno: Es. MEDIA 2Q = 7 $7 * 0,50 = 3,5$
Voto di ammissione	$1,3 + 2,1 + 3,5 = 6,9 \rightarrow 7$



## Le prove d'esame

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1. prova scritta di italiano;
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
3. prova scritta di lingua inglese e francese/spagnolo, articolata in due sezioni, una per ciascuna lingua.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

**La commissione predispone tre terne (da sorteggiare).**



# PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Indicazioni  
organizzative

**DATA: 16/06/2025**

**DURATA: 4 ORE**

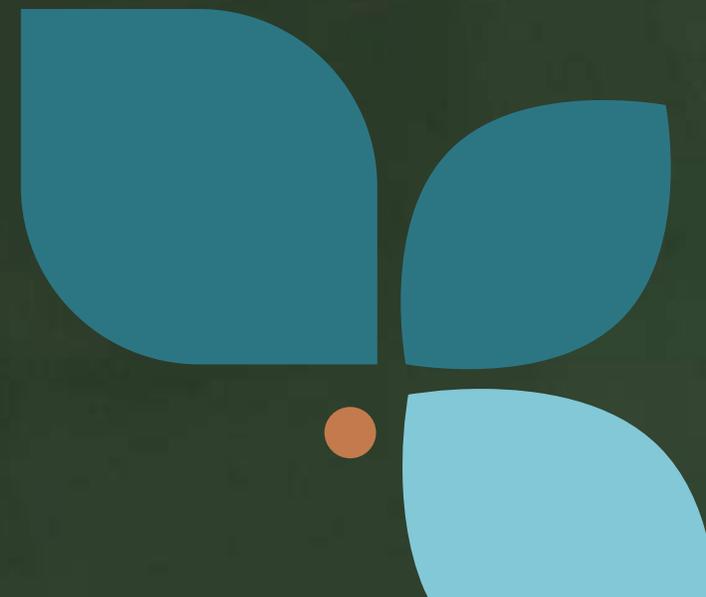
Finalità

La prova scritta di italiano accerta:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di espressione personale;
- ✓ il corretto ed appropriato uso della lingua;
- ✓ la coerente e organica esposizione del pensiero.

Tipologia di tracce

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.
2. testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.



# PROVA ITALIANO: CRITERI DI VALUTAZIONE

critério	Descrittori dei voti
<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<p>DIECI: il testo coglie con chiarezza e consapevolezza l'idea centrale e lo scopo</p> <p>NOVE: il testo coglie con chiarezza l'idea centrale e lo scopo</p> <p>OTTO: il testo è attinente all'idea centrale e allo scopo</p> <p>SETTE: il testo è abbastanza attinente all'idea centrale e allo scopo</p> <p>SEI: il testo coglie l'idea centrale e lo scopo del testo</p> <p>CINQUE: il testo mescola idee centrali e secondarie e non identifica chiaramente lo scopo</p> <p>QUATTRO: il testo non coglie l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo</p>
<b>RICCHEZZA DEL CONTENUTO</b>	<p>DIECI: articolato e profondo, il testo esprime maturità di pensiero critico e lodevole capacità di analisi</p> <p>NOVE: articolato e chiaro, il testo esprime ricchezza di idee e di riflessioni personali</p> <p>OTTO: esauriente ed ampio, il testo esprime una buona capacità di analisi dei fatti</p> <p>SETTE: coerente e chiaro, il testo esprime una visione pragmatica ma poco approfondita</p> <p>SEI: poco sviluppato ma attinente, il testo indica gli elementi essenziali della questione e/o problematica</p> <p>CINQUE: generico e dispersivo, il testo si avvicina solo superficialmente alle questioni e/o problemi</p> <p>QUATTRO: povero di idee, il testo mostra l'inadeguatezza del contenuto rispetto alle questioni e/o problemi</p>



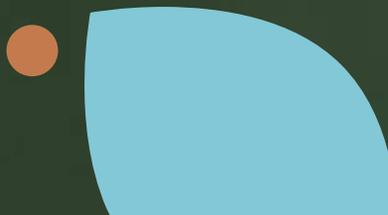
# PROVA ITALIANO: CRITERI DI VALUTAZIONE

critério	Descrittori dei voti
LESSICO	<p>DIECI: il lessico è ricco e originale</p> <p>NOVE: il lessico è ricco e appropriato</p> <p>OTTO: il lessico è appropriato</p> <p>SETTE: il lessico è adeguato</p> <p>SEI: il lessico è ripetitivo e non sempre adeguato</p> <p>CINQUE: il lessico è povero, stereotipato, non adeguato</p> <p>QUATTRO: il lessico è povero e inadeguato</p>
COMPETENZA ORTO-MORFO-SINTATTICA	<p>DIECI: il testo denota una completa e sicura padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche</p> <p>NOVE: il testo denota la padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche</p> <p>OTTO: il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico</p> <p>SETTE: il testo è abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico</p> <p>SEI: il testo presenta alcuni errori morfosintattici e ortografici che non inficiano la comprensione</p> <p>CINQUE: il testo presenta errori morfosintattici e ortografici che inficiano la comprensione</p> <p>QUATTRO: il testo presenta gravi errori morfosintattici e ortografici che non permettono la comprensione</p>



# PROVA ITALIANO: CRITERI DI VALUTAZIONE

critério	Descrittori dei voti
COMPrensione DEL TESTO	<p>DIECI: è evidente una completa, chiara e consapevole comprensione di tutti gli elementi testuali</p> <p>NOVE: è evidente una completa, chiara e puntuale comprensione di tutti gli elementi testuali</p> <p>OTTO: si denota una completa e chiara comprensione dei maggiori elementi testuali</p> <p>SETTE: si denota una precisa comprensione degli elementi testuali più importanti</p> <p>SEI: si denota una essenziale comprensione degli elementi testuali più importanti</p> <p>CINQUE: è evidente una lacunosa comprensione degli elementi testuali più importanti</p> <p>QUATTRO: si rileva una lacunosa e frammentaria comprensione anche degli elementi testuali maggiori</p>



# PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

## Indicazioni

### organizzative

**DATA: 13/06/2025**

**DURATA: 3 ORE**

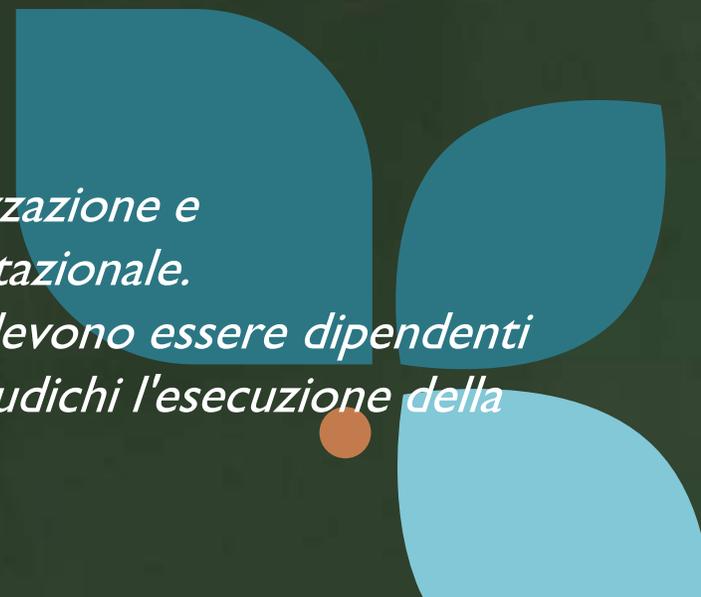
## Finalità

La prova relativa alle competenze logico-matematiche accerta:  
✓ la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni)

## Tipologia di tracce

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

1. *Si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.*
2. *In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.*



# PROVA MATEMATICA: CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio	Descrittori
Conoscenza, abilità e competenza logico/ matematica	<p>DIECI: le conoscenze e le abilità disciplinari sono complete e approfondite, mostrando consapevolezza e padronanza dell'uso</p> <p>NOVE: le conoscenze disciplinari sono complete, mostrando consapevolezza nell'uso</p> <p>OTTO: le conoscenze disciplinari sono sicure e puntuali evidenziando buona destrezza nel loro utilizzo</p> <p>SETTE: le conoscenze e le abilità disciplinari sono sicure evidenziando un discreto utilizzo</p> <p>SEI: le conoscenze e le abilità disciplinari sono adeguate ma evidenziano un utilizzo superficiale</p> <p>CINQUE: le conoscenze e le abilità disciplinari sono lacunose ed evidenziano una scarsa capacità di utilizzo</p> <p>QUATTRO: le conoscenze e le abilità disciplinari sono minime e frammentarie</p>
Utilizzo degli strumenti matematici per risolvere problemi.	<p>DIECI: le formule, il calcolo e i procedimenti logici sono applicati rigorosamente e consapevolmente in tutte le loro parti</p> <p>NOVE: le formule, il calcolo e i procedimenti logici sono applicati correttamente in tutte le loro parti</p> <p>OTTO: le formule, il calcolo e i procedimenti logici sono applicati in maniera appropriata nelle parti di maggior rilevanza</p> <p>SETTE: l'applicazione di formule, calcoli e procedimenti è abbastanza sicura nelle parti di maggior rilevanza</p> <p>SEI: l'applicazione di formule, calcoli e procedimenti è incerta ma adeguata</p> <p>CINQUE: l'applicazione di formule, calcoli e procedimenti è approssimativa</p> <p>QUATTRO: l'applicazione di formule, calcoli e procedimenti è molto approssimativa e non coglie le dimensioni più rilevanti</p>



# PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

Indicazioni  
organizzative

**DATA:**  
**12/06/2025**

DURATA: 1,30 h ciascuna  
(intervallate da 30 min)

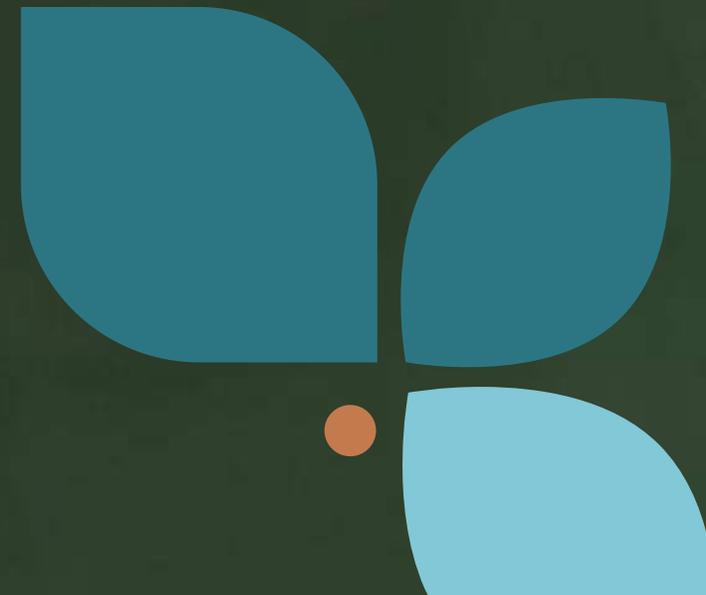
Finalità

La prova relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria ).

Tipologia di tracce

Possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.



# LINGUE STRANIERE: CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascuna sezione di lingua si utilizzerà una griglia in **base 5** (riportata qui di seguito), in modo da assegnare a ciascuna sezione della prova un voto da 0 a 5.

Il voto unico sarà dato dalla somma dei due distinti voti, in modo da determinare un punteggio intero da 0 a 10, rispettando le competenze raggiunte in ciascuna lingua. Pertanto il voto sarà unico (non frutto di una media) ed espresso con numeri interi (D.M. 741/17) e sarà attribuito in base alle seguenti griglie di valutazione:



# LINGUE STRANIERE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<u>CRITERIO</u>	<u>DESCRITTORI DEI VOTI</u>
<u>La comprensione del testo è:</u>	<p>10/9) completa e precisa / quasi completa e precisa (voto 5)</p> <p>8) completa con qualche imprecisione (voto 4)</p> <p>7) abbastanza completa / soddisfacente (voto 3)</p> <p>6) globale / essenziale (voto 2)</p> <p>5-4) parziale / minima e un po' confusa (voto 1)</p>



# LINGUE STRANIERE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Produzione scritta (espressione linguistica: strutture grammaticali/lessicali e funzioni linguistiche) è:

10/9) precisa, corretta ed appropriata/corretta ed appropriata (voto 5)

8) precisa ed apprezzabile (voto 4)

7) apprezzabile, anche se non sempre corretta (voto 3)

6) sostanzialmente appropriata, anche se con imprecisioni strutturali (voto 2)

5-4) inadeguata/ confusa (voto 1)

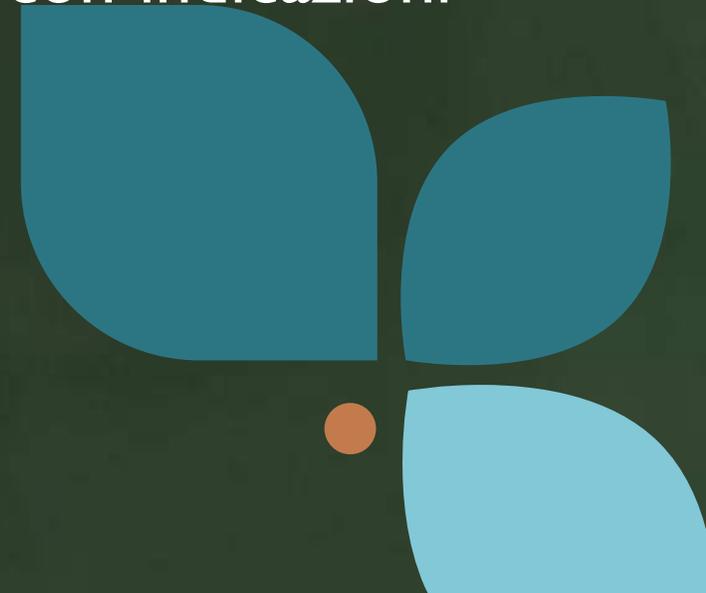


# LA PROVA ORALE: IL COLLOQUIO

## QUANDO E COME?

La scuola stilerà un calendario per le PROVE ORALI

- ❖ I colloqui inizieranno il 17 giugno
- ❖ Ogni classe sarà divisa in gruppi
- ❖ Il calendario dei gruppi delle varie classi con indicazioni di data e ora è comunicato sul RE.



# CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO(I)

❖ I docenti, durante la prova orale, svolgeranno la funzione di guidare e orientare il colloquio in relazione ai programmi svolti, agli eventuali approfondimenti e agli spunti emersi durante il colloquio stesso.

❖ A tutti gli alunni sarà data la possibilità di organizzare e presentare percorsi pluridisciplinari che evidenzino un atteggiamento attivo e comparativo nei confronti dei programmi e delle esperienze svolte con il compito di riferire, relazionare o argomentare su un documento precedentemente assegnato dal consiglio di classe

❖ Non è obbligatorio porre domande su tutte le materie d'esame, ma è necessario accertare il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

❖ A titolo indicativo i docenti ritengono che il colloquio debba:

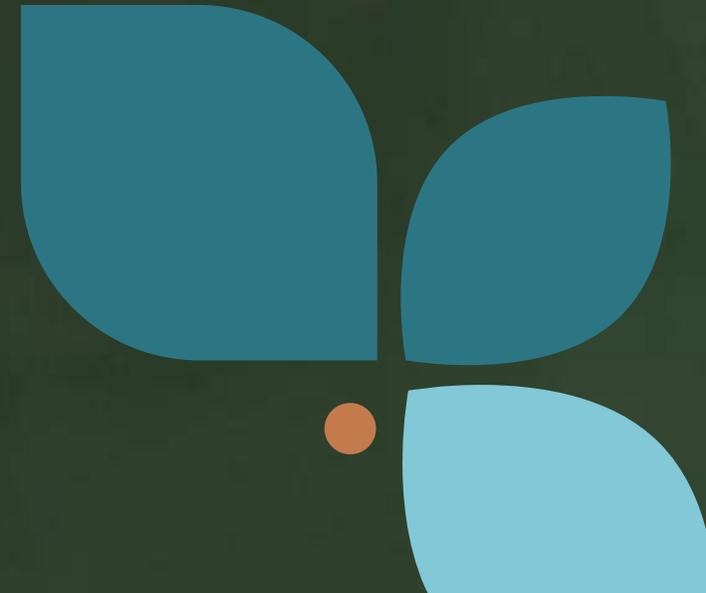
- rispettare la collegialità
- essere condotto dai singoli commissari



# CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO (II)

Ogni docente si impegna a:

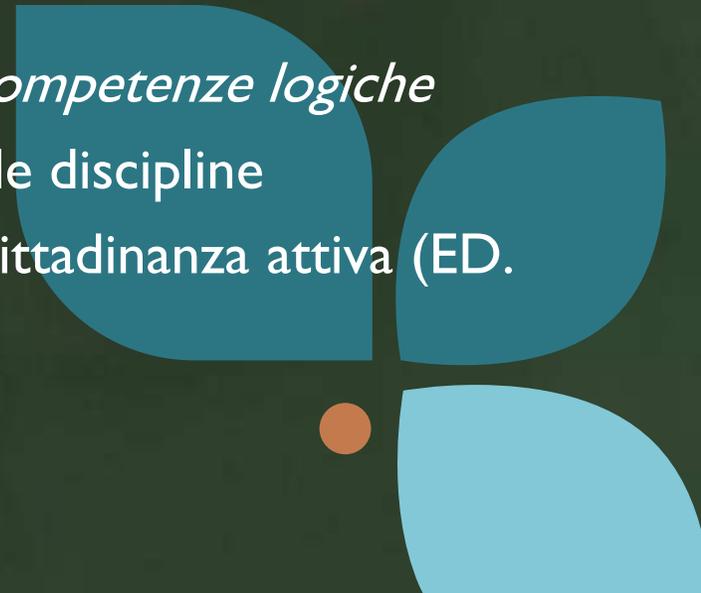
- ❖ rispettare i tempi di esposizione del candidato e dei colleghi
- ❖ intervenire con attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra
- ❖ non fare commenti negativi
- ❖ non assumere atteggiamenti disinteressati



# SCRUTINIO FINALE: QUANDO E COME?

Al termine delle discussioni di tutti gli alunni componenti della classe il CDC si riunisce per SCRUTINARE i singoli alunni valutando le prove scritte e la prova orale sostenuta sulla base dei seguenti indicatori:

- Acquisizione dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline
- Capacità espressiva e padronanza lessicale con particolare riguardo alla Lingua Italiana
- *Capacità espressiva e padronanza lessicale con particolare riguardo alle Lingue Straniere*
- *Capacità di risoluzione di problemi: padronanza delle competenze logiche*
- Capacità di argomentare e di operare collegamenti tra le discipline
- Capacità di analisi e riflessione sulla realtà in chiave di cittadinanza attiva (ED. CIVICA)
- Capacità di condurre/affrontare il colloquio



# SCRUTINIO FINALE: QUANDO E COME?

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla LODE, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione sulla base del raggiungimento della valutazione di dieci decimi in tutte le prove di esame e con un voto di ammissione pari a 10.

Il voto finale deriva dalla media tra voto ammissione e voto esame. Quest'ultimo è la media tra le tre prove scritte e prova orale senza arrotondamenti, con una cifra decimale.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante la funzione del registro elettronico.



# INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE FINALE

- ✓ Partecipazione al percorso di apprendimento (esame incluso)
- ✓ Grado di preparazione complessiva
- ✓ Capacità e/o attitudini dimostrate
- ✓ Livello globale di maturazione
- ✓ Eventuali difficoltà incontrate
- ✓ Consiglio orientativo (al fine di una conferma o modifica alla luce delle risultanze degli esami).

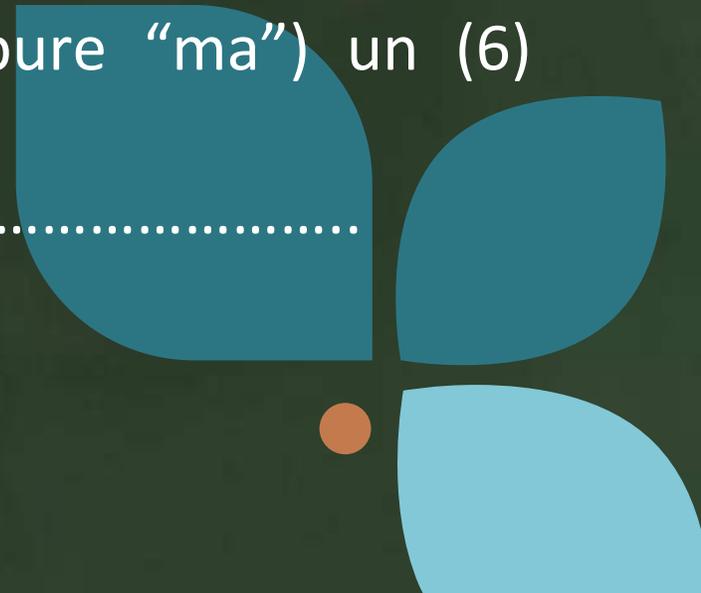


# TRACCIA DEL GIUDIZIO GLOBALE ESAMI

Nel suo percorso di studi il/la candidato/a ha partecipato (1) \_\_\_\_\_ alle attività scolastiche con (2) \_\_\_\_\_ evidenziando un processo di apprendimento (3) \_\_\_\_\_. Ha sviluppato (4) \_\_\_\_\_ capacità espressive, di osservazione, di comprensione, analisi, rielaborazione personale.

In sede d'esame ha confermato la sua (5) \_\_\_\_\_ preparazione e (oppure "ma") un (6) \_\_\_\_\_ livello di maturazione.

Si conferma /Si modifica il consiglio orientativo: .....



# LEGENDA GIUDIZIO GLOBALE

1. Intensamente, proficuamente, sistematicamente, adeguatamente, in modo discontinuo
2. Senso di responsabilità, superficialità, in modo incostante/settoriale
3. Riflessivo, pronto, agevole, graduale, lento ma proficuo
4. Notevoli, valide, apprezzabili, sufficienti, modeste
5. Ampia, completa, approfondita, organica, accettabile, modesta, limitata
6. Ottimo, distinto, buono, sufficiente



# CANDIDATI CON DISABILITÀ, DSA E BES

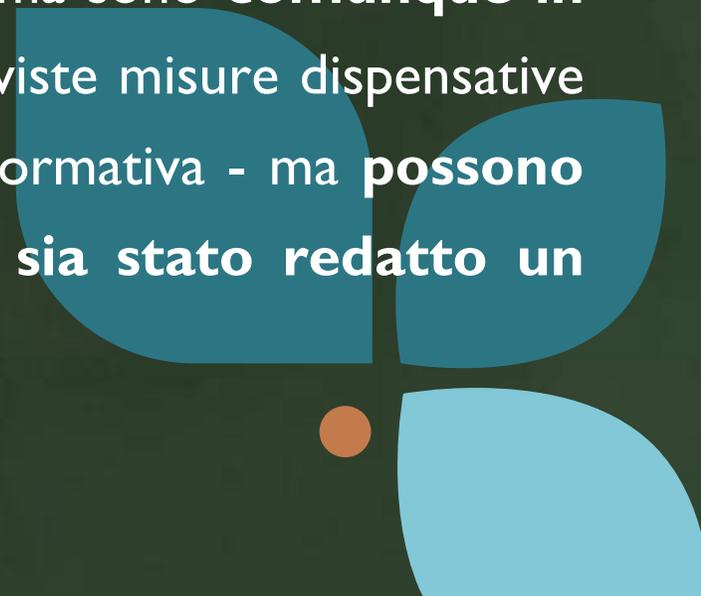
1) I candidati con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sosterranno le prove con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.



# CANDIDATI CON DISABILITÀ, DSA E BES

2) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è **coerente con il piano didattico personalizzato** predisposto dal consiglio di classe

3) Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono **comunque in possesso di una certificazione clinica**, non sono previste misure dispensative - peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa - ma **possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo.**



# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- La **certificazione** descrive il progressivo **sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza**, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
- Dalla normativa del D.M. n. 14/2024 si legge: «La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.»



# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (II)

Il documento viene quindi redatto in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe attraverso l'utilizzo del modello relativo al termine del primo ciclo di istruzione (allegato B del D. M. n. 14/2024)

Si chiede ai docenti di attenzionare la compilazione della certificazione delle competenze al fine di ottenere un profilo in linea e in piena concordanza con il voto di ammissione espresso precedentemente

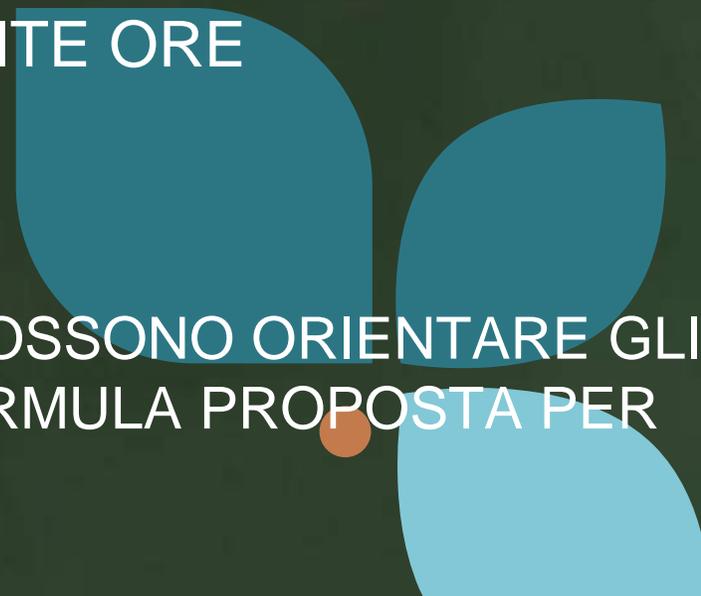


# PERCORSO D'ESAME

LA SUDDIVISIONE DEGLI ALUNNI NEL CDC DEVE SEGUIRE I SEGUENTI CRITERI:

- CRITERIO DELLA VALUTAZIONE
- CRITERIO DELLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA O CONSIGLIO ORIENTATIVO
- DISTRIBUZIONE EQUA IN RELAZIONE AL MONTE ORE

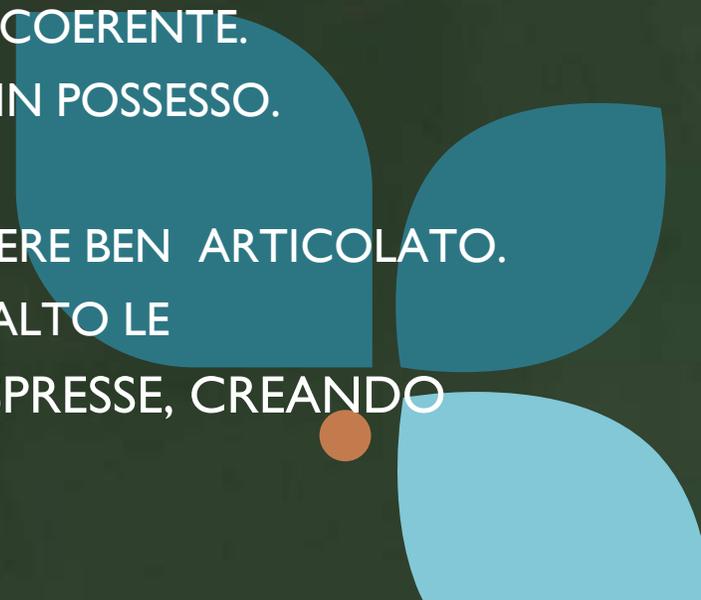
PER I RAGAZZI DVA I DOCENTI DI RIFERIMENTO POSSONO ORIENTARE GLI ALUNNI AD ADOTTARE UNA PERSONALIZZATA FORMULA PROPOSTA PER IL COLLOQUIO



# FASCE DI LIVELLO

I DOCUMENTI SONO DECLINATI E ATTRIBUITI SECONDO LA FASCIA DI LIVELLO:

- ✓ PER LA **FASCIA BASSA** IL DOCUMENTO DEVE ESSERE DI FACILE COMPrensIONE. L'ALUNNO DEVE **RIFERIRE** L'IDEA CENTRALE DEL CONTENUTO ANALIZZANDOLO E RIELABORANDOLO, ANCHE CON COLLEGAMENTI MINIMI, BASANDOSI SU PROPRIE ESPERIENZE.
- ✓ PER LA **FASCIA INTERMEDIA** IL DOCUMENTO DEVE ESSERE PIU'STUTTURATO. L'ALUNNO DEVE **RELAZIONARE** IL CONTENUTO IN MODO CHIARO E COERENTE. COLLEGANDO LO STESSO ALLE DIVERSE DISCIPLINE E AI CONTENUTI IN POSSESSO.
- ✓ PER LA **FASCIA ALTA** IL DOCUMENTO (O PIU' DI UNO) DEVE ESSERE BEN ARTICOLATO. L'ALUNNO DEVE **ARGOMENTARE** IL CONTENUTO METTENDO IN RISALTO LE CAPACITA' CRITICHE ATTRAVERSO UN CONFRONTO DELLE IDEE ESPRESSE, CREANDO UN PERCORSO ORIGINALE E INTERDISCIPLINARE



# TIPOLOGIA DI DOCUMENTI

- TESTO LETTERARIO/NARRATIVO
- ARTICOLO DI GIORNALE
- FILE AUDIO
- FILE VIDEO
- FOTOGRAFIA CON DIDASCALIA DI UN EVENTO O DI UN FENOMENO
- FOTOGRAFIA CON DIDASCALIA DI UN'OPERA D'ARTE
- SPARTITO MUSICALE

SI CHIEDE AI DOCENTI DI INVIARE DOCUMENTI CON ARGOMENTI CHIARI ED ESPlicitI  
EVITANDO IMMAGINI SENZA DIDASCALIA O DI DUBBIA INTERPRETAZIONE



# MODALITA' DI INVIO DEL DOCUMENTO

- I DOCUMENTI SARANNO INVIATI ENTRO IL 22 MAGGIO VIA MAIL DAL DOCENTE DI RIFERIMENTO ALL'ALUNNO, PREVIA VISIONE DA PARTE DEL COORDINATORE.
- COPIA SARA' INVIATA AL COORDINATORE DI CLASSE CHE PROIETTERA' LA STESSA PRIMA DELL'INIZIO DEL COLLOQUIO.
- L'ALUNNO INIZIERA' IL PERCORSO DAL DOCUMENTO RICEVUTO E POTRA' DISTRIBUIRE AI DOCENTI UNA EVENTUALE MAPPA DA LUI CREATA.
- SI CHIEDE AI DOCENTI DI FAR DESISTERE GLI ALUNNI DA COLLEGAMENTI DISSONANTI E FORZATI ALLE ALTRE MATERIE

